

CONSIGLI DI CLASSE

Secondo calendario del personale docente

ORARIO DI RICEVIMENTO

Secondo il seguente schema

Educatore	Classe	Giorni ed Orario
QUARESIMA Sabrina	I A	Ogni lunedì dalle h 17.30 alle h 18.00
BARILLARI Carmine	II A	Ogni venerdì dalle h 12.00 alle h 12.30
IAQUANIELLO Vincenzo	III A	Ogni lunedì dalle h 12.00 alle h 12.30
VISCIANO Valeria	I B	Ogni giovedì dalle h 17.30 alle h 18.00
MERNONE Elvira	II B	3° martedì del mese dalle h 17.30 alle h 18.30 e 4° giovedì del mese dalle h 11.30 alle h 12.30
GIRARDO Giampiero	III B	1° mercoledì del mese dalle h 11.30 alle h 12.30 e 3° giovedì del mese dalle h 11.30 alle h 12.30
LA FROSCIA Vincenzo	I C	2° e 4° giovedì del mese dalle h 11.30 alle h 12.30
BERNARDINI Sergio	II C	Ogni venerdì dalle h 12.00 alle h 12.30
DOMENICI Egidio	III C	1° e 3° venerdì del mese dalle h 11.30 alle h 12.30

PIANO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

PERSONALE EDUCATIVO

SETTORE LICEALE

Anno Scolastico 2008/09

L'attività di un educatore operante nei Convitti Nazionali è volta istituzionalmente alla **formazione morale, civile, sociale** del gruppo/classe a lui affidato: compito arduo e delicato, che deve essere accompagnato e sorretto da serietà propositiva, dall' incoraggiamento continuo nei confronti degli allievi, dalla valorizzazione anche di risultati non all'altezza delle aspettative ma comunque positivi; esso necessita anche di uno sforzo/capacità/volontà di coordinamento della molteplicità di interventi formativi loro indirizzati.

Nasce da qui l'indispensabilità di una **stretta interazione tra le varie figure professionali** presenti nel nostro convitto e, per quanto concerne la sperimentazione del Liceo Classico Europeo ed il settore liceale in genere, tra docenti, educatori, collaboratori scolastici, personale di mensa; e certo, tale interazione può e deve anche interessare i "contenuti" del sapere allorché si presentino aspetti o argomenti di particolare importanza per la formazione morale, sociale, civile degli allievi.

Oggi, più di ieri, vengono sottolineati con forza **compiti educativi** che la "Agenzia Formativa Scuola" è chiamata ad espletare quali, tra l'altro, la prevenzione contro le droghe del corpo come dello spirito, la formazione di caratteri morali forti, consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti, costruiti sul rispetto di sé e degli altri, sull'accettazione del "diverso da me", sulla capacità/abitudine di vedere nell'altro "la stessa dignità che c'è in me"; e questo in aggiunta al non facile compito di trasmissione e di ampliamento del sapere, dei saperi tradizionali e nuovi, per la creazione di un bagaglio culturale sempre più vasto e necessario in un mondo in continua e frenetica

trasformazione, in una società che tende a non perdonare, a non tollerare, l'insuccesso o il semplice non stare al passo con i ritmi innovativi .

Il nostro Convitto, in modo ancora più forte anche con la sua Sperimentazione Liceale Classica Europea, è chiamato a dare il suo già intenso contributo alla **formazione di cittadini di un domani inevitabilmente sovranazionale e multietnico**; tutti gli operatori sono chiamati a trasmettere agli allievi non solo un desiderio sempre vivo di conoscere, o nozioni o formule o a favorire l'acquisizione delle più varie abilità operative ma anche, in modo più marcato che nel passato, a porli in grado di possedere gli strumenti per la formazione e la crescita di una **nuova mentalità, scevra da pregiudizi** nei confronti di persone e culture, anche se fortemente radicata nei nostri valori sociali e di civiltà, nella nostra tradizione religiosa, culturale, giuridica, civile.

Pertanto diventa naturale perseguire uno stretto raccordo operativo con le figure professionali della nostra struttura; è opportuno che tale simbiosi continui "dietro le quinte", incessantemente.

Per rispondere a questa ineludibile esigenza diventa necessaria la **circolarità delle informazioni**, delle osservazioni su tutto ciò che costituisce il "back ground" degli allievi, la **disponibilità reciproca all'ascolto**, la **condivisione di fini e di modalità** di intervento, la **stima ed il rispetto** umano, personale e professionale, che tutti debbono nutrire l'uno per l'altro.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE EDUCATIVO DEL SETTORE LICEALE

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'obiettivo principale è quello di creare un clima sereno all'interno del gruppo-classe, condizione necessaria per raggiungere le altre finalità che sono:

- Vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno, che all'esterno del gruppo;
- Presa di coscienza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- Prevenzione e contrasto della formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- Acquisizione consapevole delle varie forme di diversità ed emarginazione;
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, delle strutture e dei servizi di pubblica utilità.
- Promozione della qualità della vita scolastica favorendo il benessere psicofisico e aiutando i ragazzi ad assumere un atteggiamento costruttivo e di partecipazione alla vita semiconvittuale;
- Favorire un processo di conoscenza e accettazione di sé rafforzando l'autostima;
- Acquisizione consapevole di capacità auto valutative riguardo le proprie risorse e aree di miglioramento.

OBIETTIVI DIDATTICI

Per quanto riguarda lo studio si ritiene fondamentale che ogni alunno raggiunga i seguenti obiettivi:

- elaborazione di un personale metodo di studio;
- assimilazione delle abilità operative;
- organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.

Le attività inerenti allo studio saranno svolte con la guida e il controllo dell'Educatore, il quale, oltre a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti, potrà offrire, se necessario, consulenza, suggerimenti metodologici ed approfondimenti in merito agli argomenti trattati.

METODOLOGIA OPERATIVA

Essa consisterà in:

- **Colloqui settimanali** con il gruppo o con i singoli secondo le necessità su problematiche adolescenziali dietro specifica richiesta o a seguito di fatti di cronaca o di costume; su risultanze di scambio di opinioni tra l'educatore ed i colleghi docenti circa aspetti formativi e l'andamento disciplinare e del profitto scolastico.
- **Attuazione di strategie premiali** volte a stimolare l'attenzione scolastica e la coerenza propositiva e comportamentale degli allievi; tali strategie andranno necessariamente concordate in sede di consiglio di classe o tramite accordi individuali con i vari docenti interessati ad un miglioramento sostanziale, oltre che formale, dei rapporti scolastici tra loro e la classe.
- **Instaurazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie, i docenti;** questo perché inevitabilmente l'Educatore, spesso unico punto di riferimento stabile per gli allievi e le loro famiglie, finisce quasi *naturaliter* anche per svolgere il ruolo di mediatore nei rapporti tra allievi e docenti, tra alunni e genitori, tra genitori e docenti.

Cercare di eliminare anche il più debole sospetto di "connivenza" con una di queste componenti e ritagliarsi uno spazio autonomo, proprio, di intervento è una priorità sostanziale qualificativa della nostra presenza operativa nella sperimentazione liceale. La metodologia educativa prevede la sistematica integrazione tra insegnanti e educatori nelle diverse fasi di progettazione e di verifica.

- **La collegialità delle scelte e la condivisione degli obiettivi** sono gli strumenti operativi funzionali al raggiungimento del risultato con le seguenti fasi operative:
 1. analisi dei bisogni;
 2. definizione tempi di apprendimento;
 3. programmazione delle attività didattiche curriculari;
 4. individuazione degli interventi di recupero, rinforzo, potenziamento;
 5. verifica e valutazione dei risultati.
- **Coinvolgimento delle famiglie nell'azione formativa;** oltre agli insegnanti e agli educatori nell'attività educativa sono coinvolte in primo luogo le famiglie che debbono porsi quali modelli positivi per le ragazze ed i ragazzi, favorendo riflessioni sulle regole e sui principi che la vita sociale richiede, se si vuole crescere insieme in una comunità, coltivare nel tempo dei valori positivi e divenire cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri. Pertanto riteniamo fondamentali periodici colloqui con le famiglie.
- **Attuazione della circolarità di informazioni** circa situazioni pregresse o che si potranno verificare, aventi possibili ricadute su atteggiamenti/comportamenti pratici sia riguardo al profitto che al comportamento scolastico-sociale.
- **Impostazione produttiva del momento/attività dello "studio guidato".**
- **Programmazione con i docenti curriculari del momento laboratorio culturale;** questo per la grande importanza pratica che tale momento riveste nel disegno fondante la sperimentazione.
- **Programmazione con i docenti, e relativa-possibile partecipazione, di scambi culturali e uscite sul territorio,** in un'ottica di sana collaborazione ed interazione che, tanto più sarà visibile agli occhi degli allievi, tanto più avrà una ricaduta formativa su di loro.
- **Offerta agli allievi della possibilità di sperimentare un momento della vita giornaliera** nel quale impegno scolastico, attività di autoconsapevolezza mirate, attività culturali, ludiche e sportive, siano tutti strumenti attraverso i quali ogni ragazzo possa sperimentare un'esperienza positiva di vita e di crescita. Il ragazzo, le sue capacità e potenzialità costituiranno il criterio guida per la declinazione dell'intervento educativo: il minore è considerato il protagonista dei propri processi evolutivi, che vengono guidati, promossi e tutelati dall'intervento educativo.

Durante l'attività semiconvittuale ai partecipanti verranno proposti spazi individuali di riflessione con gli educatori, attività di sostegno scolastico, attività di informazione e sensibilizzazione, attività ricreative e sportive.

VERIFICHE

L'esame della situazione dei gruppi e dei singoli allievi, in relazione alle finalità ed agli obiettivi fissati, sarà svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento del gruppo e dei singoli;
- livello di socializzazione;
- conservazione e rispetto delle strutture e dell'ambiente;
- impegno nello studio;
- metodo di lavoro ed acquisizione delle abilità operative.

LO STUDIO GUIDATO

L'attività di studio guidato si colloca in proficua integrazione con le varie fasi della semiconvittualità.

La fase di studio sarà predisposta in maniera tale che l'alunno possa approfondire gli apprendimenti conseguiti, articularli e rielaborarli.

Durante lo studio guidato l'educatore seguirà gli allievi che si fermeranno nell'istituto, suggerendo metodologie di studio, fornendo indicazioni operative per l'elaborazione dei compiti, verificando il grado di comprensione, rielaborazione ed approfondimento individuale dei diversi argomenti trattati.

Perché si realizzi la piena produttività sia educativa che culturale di tale momento si ritiene indispensabile la collaborazione attiva degli allievi che ne vorranno usufruire, circa la organizzazione/regolamentazione pratica delle modalità di studio orale e di espletamento scritto di quanto assegnato; saranno inoltre coinvolti gli allievi che mostreranno di aver assimilato le competenze e le abilità culturali necessarie per l'esecuzione dei vari elaborati come "driver" degli altri; sarà tenuto sotto attento controllo il rendimento di questi ultimi che saranno chiamati alla cattedra o alla lavagna per momenti di controllo-verifica e di corretta impostazione espositiva di quanto appreso.

IL LABORATORIO CULTURALE

A tale scopo è bene ricordare sempre che in tale momento l'attore principale è lo studente e, pertanto "...Il laboratorio va principalmente inteso come momento in cui l'alunno, guidato dal docente e, quando prevista, con la collaborazione dell'educatore o del lettore di madre lingua europea, ripercorre l'itinerario tracciato nella lezione, verifica le soluzioni proposte dal docente attraverso idonee esperienze guidate, mette a frutto il supporto della documentazione, estende ed approfondisce le informazioni che gli sono state offerte, sistema, riassume e dimostra il complesso delle acquisizioni delle performances che gli sono richieste...".

Il momento Laboratorio favorisce così, negli allievi, lo sviluppo dell'autovalutazione e della socializzazione con la possibilità di organizzare gruppi di lavoro anche su classi parallele, e nella didattica, la trattazione di argomenti in modo pluridisciplinare; evita, infine, eccessivi carichi di lavoro individuale domestico, portando un sostanziale contributo per la soluzione dell'annoso problema dei compiti a casa. Programmare con puntualità tale attività culturale/formativa nei Consigli di classe o anche in altri spazi diventa quindi essenziale: essa è una naturale esigenza propria della nostra sperimentazione e come tale la si deve intendere ed attuare da tutti gli operatori culturali/formativi che in essa si riconoscono ed operano.

L'educatore per il suo ruolo potrà ad esempio:

- agire per rimuovere possibili situazioni di ansia con cui gli allievi vivono i momenti operativi;
- stimolarli e richiamarli alla partecipazione attenta e puntuale a quanto sono chiamati a fare;
- collaborare con il docente nella rielaborazione di quanto trattato nella lezione frontale, nella

elaborazione e somministrazione delle esercitazioni varie, nella predisposizione del materiale necessario per la trattazione degli argomenti, nella organizzazione compositiva dei gruppi di lavoro; -fornire un aiuto pratico agli allievi ed anche ai docenti nei momenti di esercitazione; -curare l'aspetto educativo-comportamentale all'interno dei vari gruppi di lavoro o durante il lavoro individuale e quant'altro si converrà congiuntamente in un sano rispetto di ruoli e funzioni.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE EXTRA - CURRICULARI

Nel contesto di un progetto educativo comune, concordato e verificato nelle varie fasi, gli educatori impegnati nel settore Liceale intendono, come avvenuto negli anni scorsi, programmare e coordinare, con la collaborazione di eventuali docenti interessati, una serie di attività extra-curricolari sia di natura culturale che sportivo-ricreative, da svolgersi nelle ore pomeridiane non impegnate nell'attività didattica.

Per l'anno scolastico 2008-2009 si proporranno agli allievi le seguenti attività, ed altre potrebbero essere occasionalmente aggiunte, alcune delle quali possono essere partecipate anche dagli allievi convittori non frequentanti il Liceo Classico Europeo o dagli allievi degli altri licei della nostra struttura educativa e per le cui modalità di attuazione si rimanda alla specifica progettazione degli educatori interessati:

Progetto “Vivere bene il Semiconvitto Liceale”

Tale progetto sarà articolato in cinque attività semiconvittuali:

- **laboratorio artistico-teatrale** con la realizzazione pratica di uno spettacolo di Natale e uno di fine anno scolastico ed in vista di partecipazioni a manifestazioni esterne che il territorio propone alla nostra struttura e alla manifestazione indetta dall' ANIES “le Convittiadi”, in un pratico raccordo con i carichi di lavoro scolastico. Tale attività, per il suo indubbio valore formativo e didattico nonché per l'impegno pratico organizzativo, andrà necessariamente aperta alla collaborazione o ai contributi di docenti interessati.
- **concorso fotografico** su un tema specifico deciso dall'apposita commissione ed aperto agli allievi liceali
- **concorso di poesia**, anche esso aperto alla partecipazione di tutti gli allievi dei licei, anche in lingua straniera, su tematiche inerenti alla vita sociale ed al mondo giovanile, in un pratico raccordo con i carichi di lavoro scolastico. Tale attività sarà incentivata e curata anche in vista di partecipazioni a manifestazioni esterne che il territorio propone alla nostra struttura e per il suo indubbio valore formativo e didattico nonché per l'impegno pratico organizzativo, andrà necessariamente aperta alla collaborazione o ai contributi di docenti interessati.
- **cineforum** aperto alla partecipazione di tutti gli allievi dei licei, su tematiche inerenti alla vita sociale, al mondo giovanile, al mondo del lavoro in un pratico raccordo con i carichi di lavoro scolastico. Tale attività, per il suo indubbio valore formativo e didattico nonché per l'impegno pratico organizzativo, andrà necessariamente aperta alla collaborazione o ai contributi di docenti interessati.
- **Attività di collaborazione alla redazione del giornalino scolastico**

Progetto “Vivere bene lo Sport”

Attività semiconvittuale sportiva con tornei di ping-pong, calcio, volley, scacchi....

Anche in vista di partecipazioni a manifestazioni esterne che il territorio propone alla nostra struttura e alla manifestazione indetta dall' ANIES “le Convittiadi”, in un pratico raccordo con i carichi di lavoro scolastico. Tale attività, per il suo indubbio valore formativo e didattico nonché per l'impegno pratico organizzativo, andrà necessariamente aperta alla collaborazione o ai contributi di docenti interessati.

Progetto “Le attività semiconvittuali durante la settimana di didattica alternativa di interposizione quadrimestrale al L.C.E”-

Insieme di attività alternative alla partecipazione alla settimana bianca, quali viaggi di istruzione di una giornata in località di interesse artistico-storico, visite a monumenti del patrimonio artistico della nostra città e visite guidate mirate alla conoscenza del territorio romano. Tale attività, per il suo indubbio valore formativo e didattico nonché per l’impegno pratico organizzativo, andrà necessariamente aperta alla collaborazione o ai contributi di docenti interessati.

Progetto “Gli allievi liceali ed il territorio”-

attività di supporto organizzativo e/o partecipazione in qualità di educatore accompagnatore degli allievi, inerente a scambi culturali, viaggi di istruzione in Italia ed all’estero e di uscite sul territorio, strettamente connesse alla programmazione dei vari consigli di classe; in tale progetto sono anche da intendersi la collaborazione organizzativa e di conduzione degli allievi a manifestazioni culturali e sportive che il territorio (Comune, municipi, ministero, altri Enti...) potrà proporre .

Progetto “I ragazzi e l’Europeo”-

Attività organizzativa e di conduzione di una delegazione di nostri allievi al Convegno studentesco annuale sul L.C.E.

Attività di collaborazione alla redazione del giornalino scolastico

Si concorda che, come negli anni passati, per la partecipazione ad alcune di tali attività potranno essere formati gruppi di allievi di classi diverse, fermo restando che per i non partecipanti sarà garantita l’attività di studio e di approfondimento individuale sotto la guida degli educatori non impegnati in attività extracurricolari.

Per la valenza formativa che tali attività rivestono alcune di esse andranno sottoposte ai consigli di classe del triennio per la valutazione del credito formativo.

Permessi di uscita dall’attività di Semiconvitto

Può essere consentita agli alunni che ne facciano richiesta, l’uscita anticipata dal semiconvitto in due giorni fissi della settimana in orario compreso tra le ore 14.00 e le ore 15.00 e dopo le 16.30; tutto ciò al fine di assicurare agli alunni un sereno e tranquillo svolgimento delle attività e dello studio pomeridiano. Le richieste dovranno essere presentate dai genitori all’Educatore coordinatore dell’attività educativa nel settore specificando i giorni e l’ora interessati per l’uscita , su apposito modulo, e liberando la struttura ed il personale Educativo che vi opera da ogni responsabilità .

Eventuali richieste di uscita anticipata dal semiconvitto, di carattere saltuario ed eccezionale, dovranno essere redatte dai genitori sull’apposito libretto da ritirare, a cura dei genitori, dall’Educatore coordinatore dell’attività educativa nel settore e consegnate dagli allievi al proprio Educatore di squadra, al momento dell’ingresso di questi in aula.

SCHEMA DELL'ATTIVITÀ DEL PERSONALE EDUCATIVO DEL SETTORE LICEALE

Orario di servizio: da lunedì al venerdì 12,10- 17,10

Organizzazione attività giornaliera

Ricordando che il semiconvitto funziona tutti i giorni feriali dalla fine delle lezioni alle ore 17.15, escluso il sabato, per quanto riguarda l'attività del Personale Educativo e l'organizzazione dell'attività degli allievi pomeriggio verrà osservato il seguente orario:

Attività del Personale Educativo nel settore Liceale Classico e Scientifico

12,10 ÷ 14,00	Presa servizio, colloqui di raccordo con i docenti, attività ludiche, studio guidato
14,00 ÷ 15,20	Mensa, controllo attività ricreativa, attività progettuali
15,20 ÷ 17,10	Studio guidato e attività progettuali
17,10	Termine delle attività ed uscita.

Attività del Personale Educativo nel settore Liceale Classico Europeo

Lunedì Mercoledì Venerdì

12,10÷14,00	Presa servizio, colloqui di raccordo con i docenti, attività di laboratorio culturale, attività ludiche, organizzazione e guida attività di studio
14.00÷15,20	Mensa, controllo attività ricreativa, gestione attività progettuali
15,20÷17,10	Attività di laboratorio culturale, organizzazione e guida attività di studio, gestione attività progettuali
17,10	Termine delle attività ed uscita.

Martedì Giovedì

12,10 ÷ 14,00	Presa servizio, colloqui di raccordo con i docenti, attività di laboratorio culturale, attività ludiche, organizzazione e guida attività di studio
14,00 ÷ 15,20	Mensa, controllo attività ricreativa, gestione attività progettuali
15,20 ÷ 17,10	Organizzazione e guida attività di studio, gestione attività progettuali
17,10	Termine delle attività ed uscita.

- Nei pomeriggi di Martedì e di Giovedì molti allievi liceali seguono anche i corsi di lingua programmati dal Dipartimento Lingue dei Licei con orario 15,20÷17,00 oltre ai corsi E.C.D.L., patentino per guida ciclomotori, attività progettuali varie proprie dei docenti, corsi di recupero in classe con i docenti delle singole materie etc...
- Le Attività progettuali che il Personale Educativo intende proporre agli allievi per l'anno scolastico 2008-2009 sono depositate presso l'Ufficio dell'Educatore collaboratore del Dirigente Scolastico per il Convitto ed il Semiconvitto; tali attività rispondono pienamente alle finalità e agli obiettivi della programmazione educativa elaborata per il settore; alcune di esse sono allargate alla partecipazione delle/gli allieve/i convittrici e convittori anche non frequentanti il L.C.E. e a tutti gli studenti degli altri licei presenti nella nostra Struttura Educativa.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE VARIE

- Partecipazione alle riunioni collegiali del P.E.I. secondo l'apposito calendario **fuori orario di servizio**
- Partecipazione ai collegi integrati docenti educatori secondo l'apposito calendario **fuori orario di servizio**
- Partecipazione ai consigli di classe ordinari e straordinari secondo l'apposito calendario per i primi, e all'occorrenza per i secondi, **sia in che fuori orario di servizio**
- Partecipazione agli scrutini secondo apposito calendario **sia in che fuori orario di servizio**
- Partecipazione ai colloqui generali con le famiglie secondo apposito calendario **sia in che fuori orario di servizio**
- Partecipazione alle commissioni di vigilanza educativa e di valutazione servizio di mensa **fuori orario di servizio**
- Partecipazione in funzione di supporto ai docenti nella organizzazione e nella conduzione di attività culturali formative quali scambi culturali, viaggi di istruzione in Italia ed all'estero, uscite sul territorio programmate nei consigli di classe, manifestazioni interne e/o che il territorio organizza e a cui la Scuola decide di aderire, **anche per più giorni e senza soluzione di continuità di servizio giornaliero** e non solo a quelle che ad inizio d'anno scolastico vengono inserite nel P.O.F generale di istituto.
- Progettazione **fuori orario di servizio** ed attuazione diretta di attività formative sportive, culturali, artistiche, da svolgere nella fase di semiconvittualità come da P.E.I inserito nel P.O.F generale d'Istituto .
- Conduzione gruppi di rappresentanza degli allievi del L.C.E. a convegni, manifestazioni culturali e sportive sia a Roma che fuori **anche per più giorni e senza soluzione di continuità di servizio giornaliero** come da P.E.I. inserito nel P.O.F generale d'Istituto .

RICEVIMENTO FAMIGLIE

Ogni giovedì 11,00-12,10

- Il piano di ricevimento è pubblicizzato nel settore ed è stato portato a conoscenza delle famiglie tramite comunicazione sul diario scolastico degli allievi.
- Oltre ai periodici colloqui, gli educatori partecipano anche ai colloqui generali assieme ai docenti curricolari.

RIUNIONI DI SETTORE

Di norma il primo Martedì del mese 11,00- 12,10

RASSEGNA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PERSONALE EDUCATIVO

Oltre ai progetti d'Istituto "Convittidi", "Giornalino scolastico", "Giornata della musica", "Sala di lettura-biblioteca" che seguono una propria articolazione circa tempi e modalità realizzativa, gli educatori sono impegnati in una serie di progetti di cui si dà una panoramica generale seppure sintetica

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
- CONVITTO MASCHILE E FEMMINILE